

Provincia di Biella

**Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi e Civile da 34 sorgenti tributarie del bacino del Rio Tamarone, nei Comuni di PETTINENGO, CALLABIANA e TAVIGLIANO, rinnovata alla Società AUREA FILCROSA S.r.l in a.s. con D.D. 17.09.2014 n° 1.387. Pratica n° 046BI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi degli artt. 2 comma 1 e 22 del D.P.G.R 29 luglio 2003, n° 10/R nonché ai sensi della L.R 30 aprile 1996 n° 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla società "Aurea Filcrosa Srl in A.s." (omissis), con sede in Pettinengo, via Celestino Bellia n° 34, il rinnovo della concessione per continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 3,27 e un volume massimo annuo di metri cubi 90.600 - cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 3,02 d'acqua pubblica da un gruppo di 34 sorgenti tributarie del rio Tamarone, in territorio dei Comuni di Pettinengo, Callabiana e Tavigliano, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) e civile (alimentazione servizi igienico-sanitari, irrigazione aree verdi private, ecc.) presso l'unità locale operativa in Comune di Pettinengo via C. Bellia n° 34, con obbligo di restituzione dei reflui di scarico in collettore consortile pubblico. Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera a) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n° 10/R per anni 15 successivi e continui, decorrenti dal 10 agosto 2014, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione accordata con D.D 17 novembre 2004 n° 4.931, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis);

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.490 di Rep. del 19.02.2014

**Art. 9 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI**

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime sia della falda sotterranea, che del Rio Tamarone in dipendenza delle concesse derivazioni, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio  
Annamaria Baldassi